

Da Zurigo al Canton Vaud: scambio di apprendisti presso Holcim



Resoconto dall'esperienza di Sayla Catir, apprendista commerciale al secondo anno di apprendistato

Attualmente sto svolgendo un tirocinio di scambio della durata di 6 mesi nella Svizzera di lingua francese con l'obiettivo di ampliare le mie conoscenze linguistiche. Qui potrete scoprire le esperienze che ho vissuto, la sfida più grande che ho dovuto affrontare e i benefici che ho tratto da questo scambio a livello personale e professionale.

Da agosto a fine gennaio vivo e lavoro nella Svizzera occidentale; abito a Morges, lavoro a Eclépens e frequento la scuola professionale a Nyon. Sono entusiasta di confrontarmi così da vicino con un'altra cultura, di vivere preziose esperienze private e professionali e di migliorare al contempo le mie conoscenze linguistiche.

Il lavoro a Eclépens

Nel corso dei miei 6 mesi a Eclépens ho l'opportunità di lavorare nei dipartimenti Order Management e Customer Support. I miei colleghi e colleghe controllano che comprenda tutti i passaggi e che la quantità di lavoro non sia eccessiva. La prima settimana mi ha permesso di inserirmi nel dipartimento e si è svolta in tedesco per facilitarmi la comprensione delle procedure.



A partire dalla seconda settimana si è invece passati al francese. Il team mi trasmette sicurezza, perché è sempre al mio fianco per eventuali domande e per fornirmi supporto.

Buona integrazione nella scuola professionale

Anche alla scuola professionale di Nyon l'accoglienza è stata ottima. Nella mia classe ci sono altri tre studenti di Zurigo che partecipano con me a questo scambio. Poiché andiamo particolarmente d'accordo, ci incontriamo spesso dopo la scuola. Gli insegnanti controllano che riusciamo a seguire le lezioni. Anche i compagni di classe sono molto disponibili e grazie al loro aiuto sappiamo che non siamo soli. Ho inoltre notato con relativa rapidità che ora riesco a comunicare

meglio in francese e che ho acquisito maggiore dimestichezza con la lingua.

Ostacoli linguistici superati: a beneficiarne è l'autostima

Pur avendo raggiunto un buon livello di francese, non riesco a parlarlo con sicurezza. All'inizio la sfida più grande per me è stata infatti l'insicurezza legata all'utilizzo della lingua. Più tempo trascorro qui e più acquisisco sicurezza grazie alla comprensione e al sostegno dei miei compagni di classe e dei colleghi di lavoro.



Lo scambio mi ha insegnato ad acquisire autonomia, visto che in questo periodo devo il più delle volte cavarmela solo con le mie forze. Abito presso una famiglia ospitante che ho cercato personalmente. Vivere in un contesto come questo è un'esperienza tutta nuova per me: a Zurigo abito infatti ancora con i miei genitori.

A causa dell'attuale situazione dovuta al coronavirus le attività ricreative hanno subito notevoli limitazioni, rendendo difficile l'organizzazione dei momenti di svago. Passo il mio tempo libero in larga parte con gli amici, che mi invitano a casa loro o con cui trascorro momenti all'aperto. In sintesi, non posso che consigliare caldamente questa esperienza a tutti gli apprendisti.

